

dal proprio interesse di Stato, non potendogli piacere, che s'ingrandisse la Casa di Carrara, in addietro sì nemica e nociva al suo dominio. Avea il Signore di Padova seco *Guglielmo* bastardo della Casa dalla Scala co' suoi Figliuoli *Brunoro*, ed *Antonio*, i quali teneano corrispondenze segrete co' Veronesi, non mai dimentichi, e tuttavia amanti della Casa Scaligera. Vuole *Andrea Gataro*, che convenissero insieme intorno alle conquiste. *Vicenza* doveva essere del Carrarese, *Verona* dello Scaligero. Comunque sia, nel dì 30. di *Marzo* mosse *Francesco* da Carrara l'esercito suo, con cui il Genero suo *Niccolò Estense* Marchese di Ferrara andò ad unir le sue milizie; e dopo aver tentato alquanti giorni l'acquisto del Castello di *Cologna*, che fece gagliarda resistenza, e col tempo capitò, nella notte precedente il dì 8. di *Aprile* si presentò alle mura di *Verona*, e parte per le scale, parte per due rotture introdusse le genti sue in quella Città, gridando *Scala, Scala, Viva Messer Guglielmo dalla Scala*. *Ugolino Biancardo*, e *Bartolomeo da Gonzaga* Capitani del Duca di *Milano* colla lor guarnigione si ritirarono nella Cittadella, a cui fu immantamente posto l'assedio. *Guglielmo dalla Scala*, benchè fosse, se crediamo al *Gatari*, da molto tempo indisposto di salute, fu proclamato Signor di *Verona*. Perchè non era ben fornita di viveri la Cittadella, *Ugolino Biancardo* capitò poi la resa, se per tutto il dì 27. d' *Aprile* non gli fosse venuto soccorso. Intanto nel dì 21. d'esso Mese *Guglielmo dalla Scala* finì di vivere. Il *Gatari* scrive di morte naturale; ma i più credettero, che il veleno datogli dal Carrarese gli abbreviasse la vita. In luogo suo furono eletti Signori di *Verona* *Brunoro* ed *Antonio* suoi Figliuoli. Nel qual tempo *Francesco Gonzaga* Signor di *Mantova* occupò *Ostiglia*, e *Peschiera*, Terre del Veronese. Mentre queste cose accadevano in *Verona*, *Francesco III.* primogenito del Carrarese andò col popolo di *Padova* a strignere d'assedio la Città di *Vicenza*, sotto di cui seguirono tosto alcuni combattimenti con isvantaggio de' *Vicentini*. Ma sul più bello arrivò impenfato accidente, che disturbò tutta l'impresa. A nome della Duchessa di *Milano*, che tuttavia comandava in questo tempo, era andato *Jacopo del Verme* a *Venezia*, per implorare il braccio di quella potente Repubblica contra del Carrarese. La conclusione del trattato fu, che il *Verme* per aver gran somma di danaro da' *Veneziani*, ed affinchè *Vicenza* non venisse alle mani del Carrarese, fece una cessione di quella Città a i Signori *Vene-*